



COMUNE DI ARTA TERME

Provincia di Udine

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

**Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni
ambientali**

Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

PEC: DGSalvanguardia.Ambiente@PEC.minambiente.it

TRASMESSO A MEZZO PEC

OGGETTO: [ID_VIP: 4438] Procedimento di VIA. Progetto "Elettrodotto a 220 KV Wurmlach – Somplago. Tratto italiano tra la stazione elettrica di Somplago e il confine di Stato"

Richiamata la Vs. nota con la quale tra l'altro:

- è stata comunicata la procedibilità all'istanza di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza ambientale, relativamente al progetto: "Elettrodotto a 220 kV Somplago Wurmlach, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago UD e confine di stato" proposto dalla società Alpe Adria Energia S.p.a.;
- è stata data comunicazione di avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, dei documenti progettuali e amministrativi del progetto di cui sopra;
- è stato disposto il termine di giorni 60, decorrenti dalla data della stessa, per la presentazioni delle osservazioni.

Con la presente si esprime parere POSITIVO all'opera in oggetto, condizionato alle seguenti **PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI**.

1. Servono chiarimenti e garanzie che la modalità di posa dei cavi sia a "trifoglio chiuso" sull'intera tratta e non solo in alcuni tratti. Si evidenzia infatti che nel calcolo delle fasce di rispetto DPA contenute nella "Relazione sui campi elettromagnetici" a pag.16 si parla di posa a trifoglio anche all'interno delle canalette ferromagnetiche, quindi in contrasto con quanto riportato nella "Relazione tecnico-descrittiva" a pag.6.
2. Si prescrive che la verifica dei campi "elettromagnetici indotti" e dell'"Andamento dell'induzione magnetica rispetto all'asse linea calcolata a livello del suolo" sia analizzata anche con le modalità di posa delle conduttore con "schermatura singola" e con "schermatura doppia", ove queste sono previste.
3. Si prescrive che i valori di "campo elettromagnetico" esplicitati nella "Relazione sui campi elettromagnetici" ed integrata con i quanto detto al punto precedente, divengano valori massimi non superabili con l'impianto / condotta in esercizio.
4. Si ritiene di assoluta importanza e indifferibilità, e quindi si prescrive, una capillare e continua campagna di monitoraggio, a spese del proponente, a cura di ARPA FVG o di altro ente terzo indipendente approvato dalla scrivente Amministrazione Comunale, al fine di verificare l'effettivo campo elettromagnetico presente in prossimità dei "ricettori sensibili" evidenziati dal proponenti nella "Relazione sui campi elettromagnetici", compresi ulteriori punti scelti dell'Amministrazione Comunale di Arta Terme ed una inderogabile postazione fissa di rilevamento continuo in corrispondenza della scuola e del parco giochi di Arta capoluogo.
5. Si prescrive il posizionamento dei giunti al di fuori dei centri abitati.
6. Si prescrive la schermature dei giunti posti in prossimità dei centri abitati.
7. Si chiede un maggior dettaglio nell'indicazione della posizione di posa della condotta, puntualmente lungo tutto il tracciato ricadente nel nostro Comune, rispetto all'asse stradale al fine di valutare l'effettiva distanza

dagli edifici prospicienti la strada stessa nonché verificare quali saranno effettivamente le "Aree potenzialmente impegnate (3+3 metri)" previste dal D.L. 290/03 e s.m.i. su cui sarà costituito il vincolo preordinato all'esproprio o l'asservimento coattivo. Si chiede che dette aree vengano rappresentate graficamente sugli elaborati progettuali.

8. Si chiedono chiarimenti in merito alla profondità / estensione della fascia di rispetto DPA, considerato che negli elaborati progettuali si parla di diverse dimensioni della stessa (8,00 /3,00 metri ecc...) Si chiede inoltre che l'estensione di dette fasce di rispetto (DPA) siano indicate anche graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione.
9. Si chiede che le porzioni di terreno che verranno assoggettate a servitù e/o esproprio siano puntualmente indicate graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione. Al momento c'è l'elencazione dei mappali interessati senza l'evidenza della superficie oggetto di servitù/esproprio. Inoltre gli elaborati grafici sono resi in una scala grafica che non permette la lettura dei dati catastali (foglio e mappale).
10. Si prescrive che vengano redatti attenti approfondimenti, anche di tipo geologico, in merito alla presenza della risorgiva della "Fonte Pudia" al fine di scongiurare interferenze tra la risorgiva stessa e la posa della condotta.
11. Si prescrive che la posa della condotte nel tratto da inizio "Arta Capoluogo" fino alla "centrale biomassa" non avvenga nel periodo maggio – settembre e nel periodo delle festività natalizie/epifaniche, vista la turisticità della località.
12. Si prescrive che debba sempre e comunque essere garantito l'accesso allo Stabilimento Termale (valutare la possibilità di lavorare nelle ore notturne e garantire il transito nelle ore diurne), considerato anche che da inizio 2020 lo Stabilimento Termale stesso sarà oggetto di un importante e fondamentale intervento di completamento, finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia, strategico per il futuro sviluppo turistico ed economico dell'intero territorio e non solo di Arta Terme. Su questo punto sarà necessario un attento confronto di coordinamento con i proponenti e le strutture comunali.
13. Si deve indifferibilmente tener conto degli imminenti lavori di riqualificazione della Strada Statale 52bis Carnica previsti da Anas. Lavori assolutamente di primaria importanza e strategicità per il territorio in quanto finalmente volti, dopo molti anni, alla messa in sicurezza di diversi tratti stradali pericolosi, ove purtroppo spesso si verificano incidenti automobilistici anche piuttosto gravi. Tali lavori quindi non dovranno subire ritardi o magari addirittura l'impossibilità di essere eseguiti causa la realizzazione del cavidotto. Si prescrive perciò che vi sia un coordinamento con Anas affinché le due opere siano possibilmente realizzate congiuntamente al fine di evitare che i grossissimi disagi arrecati alla popolazione dell'intera valle del But durante le realizzazione delle opere vengano moltiplicati e protratti nel tempo, oltre che ottenere in questo modo un presumibile risparmio di risorse pubbliche. Si ricorda infine che in molti tratti del tracciato la SS 52 bis Carnica è l'unica via di comunicazione verso sud e verso nord della popolazione residente nei comuni interessati.
14. Si tenga conto della presenza anche delle linee GAS interrata tra Arta Capoluogo e la Frazione Cedarchis e della rete di Teleriscaldamento cittadino – non rappresentata negli elaborati grafici. Di un tanto si dovrà tener conto anche nell'analisi del campo elettromagnetico nei ricettori sensibili (distanze di rispetto dalla condutture e conseguente conferma o rettifica della distanza tra la nuova linea interrata e i fabbricati). In generale si prescrive che il cavidotto, in presenza di altri sottoservizi, venga sempre posato al di sotto di questi, non diminuendo mai la quota minima di interramento prevista nelle relazioni. Questo sia per rispettare i valori massimi non superabili dei campi elettromagnetici, sia per l'eventuale manutenzione dei sottoservizi stessi, nonché per mantenere la possibilità di posa di eventuali nuovi sottoservizi che dovrà essere comunque sempre consentita.
15. Si prescrive che i tratti di viabilità interessati dalla posa della condotta siano completamente ri-asfaltati per l'intera larghezza della sede stradale (da cunetta a cunetta).
16. Si chiede vengano redatti gli elaborati relazionali e grafici della variante urbanistica, apposizione di vincoli conseguenti alla realizzazione della nuova condotta. Tenuto conto che il Piano Regolatore Comunale è redatto e disponibile pure su sistema informatico QGis, si prescrive che gli elaborati della variante urbanistica vengano redatti anche in formato QGis al fine poter mantenere aggiornato lo strumento cartografico comunale.

17. Si chiede che ad opera ultimata venga fornito il file QGis con il tracciato As-Built della nuova linea realizzata e delle relative opere ad essa connessa (pozzetti, buca giunti, ecc...) al fine di poterlo caricare sul sistema informatico comunale.
18. Ovviamente resta da discutere ancora la mai affrontata e fondamentale questione delle compensazioni per il nostro territorio montano, fragile e come tutti i territori montani in grande difficoltà. Grandi sono le aspettative da parte dell'intera popolazione di queste valli, oltre che delle Amministrazione Comunali coinvolte, che i considerevoli vantaggi che deriveranno ai proponenti dalla realizzazione di quest'opera, siano, nelle forme e nei modi da concordare, giustamente ed equamente riversati su questo territorio che verrà, esso solo, direttamente e pesantemente coinvolto per permettere ad una moltitudine di soggetti di godere, in varie forme, dei vantaggi derivanti dalla realizzazione di questo elettrodotto.”.

Alla presente si allega la deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2019 con la quale è stato approvato il parere di cui sopra.

Arta Terme, 16 maggio 2019

IL SINDACO
GONANO Luigi



Documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:Luigi Gonano
Organizzazione:COMUNE DI ARTA TERME/84001010309
Data:16/05/2019 18:08:37



COMUNE DI ARTA TERME

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

SEDUTA DEL 14/05/2019

OGGETTO: [ID_VIP: 4438] PROCEDIMENTO DI V.I.A. PROGETTO ELETTRODOTTO A 220 KV SOMPLAGO WURLMACH, TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO UD E CONFINE DI STATO. PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **Maggio** alle ore **17:30** nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
GONANO LUIGI	Sindaco	X	
SANNA ELISA	Vice Sindaco		X
DI GALLO ITALO	Assessore	X	
FACCIN ANDREA	Assessore	X	
DE COLLE STEFANO	Assessore esterno		X

Assiste il Segretario Comunale, **Bruno Cimenti**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il sig. **Luigi Gonano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto n. 4 del 13/06/2017 del Sindaco di Arta Terme avente ad oggetto "Nomina Responsabile dell'Ufficio per la gestione del Ufficio Lavori Pubblici", con la quale si è provveduto a nominare, quale Responsabile del Servizio OO.PP., il p.i. BUBISUTTI Maurizio con decorrenza dal 12/06/2017.

Richiamata l'allegata nota del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE / Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali / Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale, avente sede in Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 ROMA prot. 7345 del 22/03/2019 con la quale tra l'altro:

- è stata comunicata la procedibilità all'istanza di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza ambientale, relativamente al progetto: "Elettrodotto a 220 kV Somplago Wurmlach, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago UD e confine di stato" proposto dalla società Alpe Adria Energia S.p.a.;
- è stata data comunicazione di avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, dei documenti progettuali e amministrativi del progetto di cui sopra;
- è stato disposto il termine di giorni 60, decorrenti dalla data della stessa, per la presentazioni delle osservazioni.

Visti i documenti progettuali e amministrativi del progetto: "Elettrodotto a 220 kV Somplago Wurmlach, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago UD e confine di stato" proposto dalla società Alpe Adria Energia S.p.a., pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente.

Richiamato il D.Lgs. 152/2006 e s.m. i.

Ritenuto di esprimere parere positivo al progetto in questione, condizionato alle prescrizioni/osservazioni sotto-riportate.

1. Servono chiarimenti e garanzie che la modalità di posa dei cavi sia a "trifoglio chiuso" sull'intera tratta e non solo in alcuni tratti. Si evidenzia infatti che nel calcolo delle fasce di rispetto DPA contenute nella "Relazione sui campi elettromagnetici" a pag.16 si parla di posa a trifoglio anche all'interno delle canalette ferromagnetiche, quindi in contrasto con quanto riportato nella "Relazione tecnico-descrittiva" a pag.6.
2. Si prescrive che la verifica dei campi "elettromagnetici indotti" e dell'"Andamento dell'induzione magnetica rispetto all'asse linea calcolata a livello del suolo" sia analizzata anche con le modalità di posa delle conduttore con "schermatura singola" e con "schermatura doppia", ove queste sono previste.
3. Si prescrive che i valori di "campo elettromagnetico" esplicitati nella "Relazione sui campi elettromagnetici" ed integrata con i quanto detto al punto precedente, divengano valori massimi non superabili con l'impianto / condotta in esercizio.
4. Si ritiene di assoluta importanza e indifferibilità, e quindi si prescrive, una capillare e continua campagna di monitoraggio, a spese del proponente, a cura di ARPA FVG o di altro ente terzo indipendente approvato dalla scrivente Amministrazione Comunale, al fine di verificare l'effettivo campo elettromagnetico presente in prossimità dei "ricettori sensibili" evidenziati dal proponenti nella "Relazione sui campi elettromagnetici", compresi ulteriori punti scelti dell'Amministrazione Comunale di Arta Terme ed una inderogabile postazione fissa di rilevamento continuo in corrispondenza della scuola e del parco giochi di Arta capoluogo.
5. Si prescrive il posizionamento dei giunti al di fuori dei centri abitati.
6. Si prescrive la schermature dei giunti posti in prossimità dei centri abitati.
7. Si chiede un maggior dettaglio nell'indicazione della posizione di posa della condotta, puntualmente lungo tutto il tracciato ricadente nel nostro Comune, rispetto all'asse stradale al fine di valutare l'effettiva distanza dagli edifici prospicienti la strada stessa nonché verificare quali saranno effettivamente le "Aree potenzialmente impegnate (3+3 metri)" previste dal D.L. 290/03 e s.m.i. su cui sarà costituito il vincolo preordinato all'esproprio o l'asservimento coattivo. Si chiede che dette aree vengano rappresentate graficamente sugli elaborati progettuali.
8. Si chiedono chiarimenti in merito alla profondità / estensione della fascia di rispetto DPA, considerato che negli elaborati progettuali si parla di diverse dimensioni della stessa (8,00 /3,00 metri ecc...) Si chiede inoltre che l'estensione di dette fasce di rispetto (DPA) siano indicate anche graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione.
9. Si chiede che le porzioni di terreno che verranno assoggettate a servitù e/o esproprio siano puntualmente indicate graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione. Al momento c'è l'elencazione dei mappali interessati senza l'evidenza della superficie oggetto di servitù/esproprio. Inoltre gli elaborati grafici sono resi in una scala grafica che non permette la lettura dei dati catastali (foglio e mappale).
10. Si prescrive che vengano redatti attenti approfondimenti, anche di tipo geologico, in merito alla presenza della risorgiva della "Fonte Pudia" al fine di scongiurare interferenze tra la risorgiva stessa e la posa della condotta.

11. Si prescrive che la posa della condotte nel tratto da inizio "Arta Capoluogo" fino alla "centrale biomassa" non avvenga nel periodo maggio – settembre e nel periodo delle festività natalizie/epifaniche, vista la turisticità della località.
12. Si prescrive che debba sempre e comunque essere garantito l'accesso allo Stabilimento Termale (valutare la possibilità di lavorare nelle ore notturne e garantire il transito nelle ore diurne), considerato anche che da inizio 2020 lo Stabilimento Termale stesso sarà oggetto di un importante e fondamentale intervento di completamento, finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia, strategico per il futuro sviluppo turistico ed economico dell'intero territorio e non solo di Arta Terme. Su questo punto sarà necessario un attento confronto di coordinamento con i proponenti e le strutture comunali.
13. Si deve indifferibilmente tener conto degli imminenti lavori di riqualificazione della Strada Statale 52bis Carnica previsti da Anas. Lavori assolutamente di primaria importanza e strategicità per il territorio in quanto finalmente volti, dopo molti anni, alla messa in sicurezza di diversi tratti stradali pericolosi, ove purtroppo spesso si verificano incidenti automobilistici anche piuttosto gravi. Tali lavori quindi non dovranno subire ritardi o magari addirittura l'impossibilità di essere eseguiti causa la realizzazione del cavidotto. Si prescrive perciò che vi sia un coordinamento con Anas affinché le due opere siano possibilmente realizzate congiuntamente al fine di evitare che i grossissimi disagi arrecati alla popolazione dell'intera valle del But durante le realizzazione delle opere vengano moltiplicati e protratti nel tempo, oltre che ottenere in questo modo un presumibile risparmio di risorse pubbliche. Si ricorda infine che in molti tratti del tracciato la SS 52 bis Carnica è l'unica via di comunicazione verso sud e verso nord della popolazione residente nei comuni interessati.
14. Si tenga conto della presenza anche delle linea GAS interrata tra Arta Capoluogo e la Frazione Cedarchis e della rete di Teleriscaldamento cittadino – non rappresentata negli elaborati grafici. Di un tanto si dovrà tener conto anche nell'analisi del campo elettromagnetico nei ricettori sensibili (distanze di rispetto dalla condutture e conseguente conferma o rettifica della distanza tra la nuova linea interrata e i fabbricati). In generale si prescrive che il cavidotto, in presenza di altri sottoservizi, venga sempre posato al di sotto di questi, non diminuendo mai la quota minima di interramento prevista nelle relazioni. Questo sia per rispettare i valori massimi non superabili dei campi elettromagnetici, sia per l'eventuale manutenzione dei sottoservizi stessi, nonché per mantenere la possibilità di posa di eventuali nuovi sottoservizi che dovrà essere comunque sempre consentita.
15. Si prescrive che i tratti di viabilità interessati dalla posa della condotta siano completamente ri-asfaltati per l'intera larghezza della sede stradale (da cunetta a cunetta).
16. Si chiede vengano redatti gli elaborati relazionali e grafici della variante urbanistica, apposizione di vincoli conseguenti alla realizzazione della nuova condotta. Tenuto conto che il Piano Regolatore Comunale è redatto e disponibile pure su sistema informatico QGis, si prescrive che gli elaborati della variante urbanistica vengano redatti anche in formato QGis al fine poter mantenere aggiornato lo strumento cartografico comunale.
17. Si chiede che ad opera ultimata venga fornito il file QGis con il tracciato As-Built della nuova linea realizzata e delle relative opere ad essa connessa (pozzetti, buca giunti, ecc...) al fine di poterlo caricare sul sistema informatico comunale.
18. Ovviamente resta da discutere ancora la mai affrontata e fondamentale questione delle compensazioni per il nostro territorio montano, fragile e come tutti i territori montani in grande difficoltà. Grandi sono le aspettative da parte dell'intera popolazione di queste valli, oltre che delle Amministrazione Comunali coinvolte, che i considerevoli vantaggi che deriveranno ai proponenti dalla realizzazione di quest'opera, siano, nelle forme e nei modi da concordare, giustamente ed equamente riversati su questo territorio che verrà, esso solo, direttamente e pesantemente coinvolto per permettere ad una moltitudine di soggetti di godere, in varie forme, dei vantaggi derivanti dalla realizzazione di questo elettrodotta."

Vista la L.R. 21/2003 e s.m.i., con particolare riferimento all'art.1 comma 19.

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio LL.PP., in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Unanime, con separata votazione per quanto concerne il provvedimento ed in merito alla dichiarazione di immediata esecutività del medesimo,

DELIBERA

1. Di prendere e dare atto delle premesse dichiarandole parte integrante del presente atto.
2. Di approvare il sotto-riportato parere di competenza in merito al progetto di: "Elettrodotto a 220 kV Somplago Wurmlach, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago UD e confine di stato" proposto dalla società Alpe Adria Energia SPA.

*"...Ns. parere di competenza relativo all'opera in oggetto, con la presente si esprime parere **POSITIVO** condizionato alle seguenti **PRESCRIZIONI/OSSERVAZIONI**.*

1. *Servono chiarimenti e garanzie che la modalità di posa dei cavi sia a "trifoglio chiuso" sull'intera tratta e non solo in alcuni tratti. Si evidenzia infatti che nel calcolo delle fasce di rispetto DPA contenute nella "Relazione sui campi elettromagnetici" a pag.16 si parla di posa a trifoglio anche all'interno delle canalette ferromagnetiche, quindi in contrasto con quanto riportato nella "Relazione tecnico-descrittiva" a pag.6.*
2. *Si prescrive che la verifica dei campi "elettromagnetici indotti" e dell'"Andamento dell'induzione magnetica rispetto all'asse linea calcolata a livello del suolo" sia analizzata anche con le modalità di posa delle conduttore con "schermatura singola" e con "schermatura doppia", ove queste sono previste.*
3. *Si prescrive che i valori di "campo elettromagnetico" esplicitati nella "Relazione sui campi elettromagnetici" ed integrata con i quanto detto al punto precedente, divengano valori massimi non superabili con l'impianto / condotta in esercizio.*
4. *Si ritiene di assoluta importanza e indifferibilità, e quindi si prescrive, una capillare e continua campagna di monitoraggio, a spese del proponente, a cura di ARPA FVG o di altro ente terzo indipendente approvato dalla scrivente Amministrazione Comunale, al fine di verificare l'effettivo campo elettromagnetico presente in prossimità dei "ricettori sensibili" evidenziati dal proponenti nella "Relazione sui campi elettromagnetici", compresi ulteriori punti scelti dell'Amministrazione Comunale di Arta Terme ed una inderogabile postazione fissa di rilevamento continuo in corrispondenza della scuola e del parco giochi di Arta capoluogo.*
5. *Si prescrive il posizionamento dei giunti al di fuori dei centri abitati.*
6. *Si prescrive la schermature dei giunti posti in prossimità dei centri abitati.*
7. *Si chiede un maggior dettaglio nell'indicazione della posizione di posa della condotta, puntualmente lungo tutto il tracciato ricadente nel nostro Comune, rispetto all'asse stradale al fine di valutare l'effettiva distanza dagli edifici prospicienti la strada stessa nonché verificare quali saranno effettivamente le "Aree potenzialmente impegnate (3+3 metri)" previste dal D.L. 290/03 e s.m.i. su cui sarà costituito il vincolo preordinato all'esproprio o l'asservimento coattivo. Si chiede che dette aree vengano rappresentate graficamente sugli elaborati progettuali.*

8. *Si chiedono chiarimenti in merito alla profondità / estensione della fascia di rispetto DPA, considerato che negli elaborati progettuali si parla di diverse dimensioni della stessa (8,00 /3,00 metri ecc...) Si chiede inoltre che l'estensione di dette fasce di rispetto (DPA) siano indicate anche graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione.*
9. *Si chiede che le porzioni di terreno che verranno assoggettate a servitù e/o esproprio siano puntualmente indicate graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione. Al momento c'è l'elencazione dei mappali interessati senza l'evidenza della superficie oggetto di servitù/esproprio. Inoltre gli elaborati grafici sono resi in una scala grafica che non permette la lettura dei dati catastali (foglio e mappale).*
10. *Si prescrive che vengano redatti attenti approfondimenti, anche di tipo geologico, in merito alla presenza della risorgiva della "Fonte Pudia" al fine di scongiurare interferenze tra la risorgiva stessa e la posa della condotta.*
11. *Si prescrive che la posa della condotte nel tratto da inizio "Arta Capoluogo" fino alla "centrale biomassa" non avvenga nel periodo maggio – settembre e nel periodo delle festività natalizie/epifaniche, vista la turisticità della località.*
12. *Si prescrive che debba sempre e comunque essere garantito l'accesso allo Stabilimento Termale (valutare la possibilità di lavorare nelle ore notturne e garantire il transito nelle ore diurne), considerato anche che da inizio 2020 lo Stabilimento Termale stesso sarà oggetto di un importante e fondamentale intervento di completamento, finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia, strategico per il futuro sviluppo turistico ed economico dell'intero territorio e non solo di Arta Terme. Su questo punto sarà necessario un attento confronto di coordinamento con i proponenti e le strutture comunali.*
13. *Si deve indifferibilmente tener conto degli imminenti lavori di riqualificazione della Strada Statale 52bis Carnica previsti da Anas. Lavori assolutamente di primaria importanza e strategicità per il territorio in quanto finalmente volti, dopo molti anni, alla messa in sicurezza di diversi tratti stradali pericolosi, ove purtroppo spesso si verificano incidenti automobilistici anche piuttosto gravi. Tali lavori quindi non dovranno subire ritardi o magari addirittura l'impossibilità di essere eseguiti causa la realizzazione del cavidotto. Si prescrive perciò che vi sia un coordinamento con Anas affinché le due opere siano possibilmente realizzate congiuntamente al fine di evitare che i grossissimi disagi arrecati alla popolazione dell'intera valle del But durante la realizzazione delle opere vengano moltiplicati e protratti nel tempo, oltre che ottenere in questo modo un presumibile risparmio di risorse pubbliche. Si ricorda infine che in molti tratti del tracciato la SS 52 bis Carnica è l'unica via di comunicazione verso sud e verso nord della popolazione residente nei comuni interessati.*
14. *Si tenga conto della presenza anche delle linea GAS interrata tra Arta Capoluogo e la Frazione Cedarchis e della rete di Teleriscaldamento cittadino – non rappresentata negli elaborati grafici. Di un tanto si dovrà tener conto anche nell'analisi del campo elettromagnetico nei ricettori sensibili (distanze di rispetto dalla condutture e conseguente conferma o rettifica della distanza tra la nuova linea interrata e i fabbricati). In generale si prescrive che il cavidotto, in presenza di altri sottoservizi,*

venga sempre posato al di sotto di questi, non diminuendo mai la quota minima di interrimento prevista nelle relazioni. Questo sia per rispettare i valori massimi non superabili dei campi elettromagnetici, sia per l'eventuale manutenzione dei sottoservizi stessi, nonché per mantenere la possibilità di posa di eventuali nuovi sottoservizi che dovrà essere comunque sempre consentita.

15. Si prescrive che i tratti di viabilità interessati dalla posa della condotta siano completamente ri-asfaltati per l'intera larghezza della sede stradale (da cunetta a cunetta).

16. Si chiede vengano redatti gli elaborati relazionali e grafici della variante urbanistica, apposizione di vincoli conseguenti alla realizzazione della nuova condotta. Tenuto conto che il Piano Regolatore Comunale è redatto e disponibile pure su sistema informatico QGis, si prescrive che gli elaborati della variante urbanistica vengano redatti anche in formato QGis al fine poter mantenere aggiornato lo strumento cartografico comunale.

17. Si chiede che ad opera ultimata venga fornito il file QGis con il tracciato As-Built della nuova linea realizzata e delle relative opere ad essa connessa (pozzetti, buca giunti, ecc...) al fine di poterlo caricare sul sistema informatico comunale.

18. Ovviamente resta da discutere ancora la mai affrontata e fondamentale questione delle compensazioni per il nostro territorio montano, fragile e come tutti i territori montani in grande difficoltà. Grandi sono le aspettative da parte dell'intera popolazione di queste valli, oltre che delle Amministrazioni Comunali coinvolte, che i considerevoli vantaggi che deriveranno ai proponenti dalla realizzazione di quest'opera, siano, nelle forme e nei modi da concordare, giustamente ed equamente riversati su questo territorio che verrà, esso solo, direttamente e pesantemente coinvolto per permettere ad una moltitudine di soggetti di godere, in varie forme, dei vantaggi derivanti dalla realizzazione di questo elettrodotto."

3. Di dare mandato al Sindaco del Comune di Arta Terme ad inoltrare alle Autorità competenti il parere di cui al precedente punto 2, ivi compreso l'apporto di eventuali modifiche non sostanziali allo stesso, che nel caso si rendessero necessarie.
4. Di incaricare il Responsabile del Servizio competente dell'adozione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto con l'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Sindaco
Luigi Gonano
Atto Firmato Digitalmente

Il Segretario
Bruno Cimenti
Atto Firmato Digitalmente